

Copertina della scheda di sicurezza

Identificazione del prodotto:

Nome commerciale	ADESIVO POLIURETANICO
Uso previsto	Adesivo
UFI	G0SM-Q6F2-U002-F755
Numero di articolo	SOR74300

Fornitore che presenta la scheda di sicurezza:

Fornitore: TELL's Power AG
Bahnhofweg 2 + 4
CH-6405 Immensee

Telefono: 041 850 77 44

E-Mail : info@tellspower.ch

Numero di emergenza

nazionale: **145** (disponibile 24 ore, Tox Info Suisse, Zurigo;
per chiamate dalla Svizzera, informazioni in
tedesco, francese e italiano)

Informazioni per gli utenti riguardanti:

Sezione 1

Solo per utenti professionali

Sezione 13

Non smaltire gli imballaggi completamente vuoti insieme ai rifiuti domestici. Gli imballaggi devono essere inviati al riciclaggio. Trattare i residui di prodotto e gli imballaggi non svuotati come rifiuti pericolosi. I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non perforare i contenitori non puliti, tagliare o saldare contenitori non puliti. Smaltire i rifiuti pericolosi conformemente alla direttiva 91/689/CEE in un sito di smaltimento autorizzato, indicando un numero di codice dei rifiuti conformemente alla decisione 2000/532/CE. Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle leggi e ai regolamenti regionali, nazionali e locali. I regolamenti locali possono essere più severi dei requisiti regionali o nazionali e devono essere rispettati. Svizzera: Smaltire gli imballaggi completamente svuotati con i rifiuti urbani. Restituire i contenitori parzialmente svuotati al punto vendita o consegnarli a un punto di raccolta per rifiuti speciali.

Sezione 15

Questo prodotto può essere fornito solo a utenti professionali

CATALYSEUR NAUTICOLLE - RP140691N



SCHEDA DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n° 1907/2006 - n° 2015/830)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : CATALYSEUR NAUTICOLLE

Codice prodotto : RP140691N.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

catalizzatore

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : SOROMAP PEINTURES VERNIS.

Indirizzo : 1, RUE MAURICE MALLET ZI DE BELIGON.17300.ROCHEFORT SUR MER.FRANCE.

Telefono : 05.46.88.36.10. Fax : 05.46.88.36.15.

contact@soromap.com

www.soromap.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: +33 (0)1 45 42 59 59.

Associazione/Organizzazione : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

In ottemperanza al regolamento CE n. 1272/2008 e smi.

Liquido infiammabile, Categoria 2 (Flam. Liq. 2, H225).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 (Resp. Sens. 1, H334).

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 (Skin Sens. 1, H317).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).

Questa miscela non presenta rischi per l'ambiente. Nessun danno ambientale noto o prevedibile in condizioni d'uso standard.

2.2. Elementi dell'etichetta

In ottemperanza al regolamento CE n. 1272/2008 e smi.

Pittogrammi di pericolo:



GHS02



GHS07



GHS08

AVVERTENZA :

PERICOLO

Identificatori del prodotto:

CE 205-500-4

CAS 53317-61-6

CAS 9017-01-0

CAS 26006-20-2

CE 223-810-8

CE 247-722-4

ACETATO DI ETILE

POLISOCIANATO

TOLILENE DIISOCIANATO, PRODOTTO DI OLIGOMERIZZAZIONE

POLISOCIANATO AROMATICO

4-ISOCIANATOSOLFONILTOLUENE

M-TOLILDENE DIISOCIANATO

CATALYSEUR NAUTICOLLE - RP140691N

Etichettatura aggiuntiva:

EUH204

Contiene isocianati. Può produrre una reazione allergica.

Indicazioni di pericolo:

H225

Liquido e vapori altamente infiammabili.

H317

Può causare una reazione allergica cutanea.

H319

Provoca grave irritazione agli occhi.

H334

Può causare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza - Informazioni generali:

P101

Se è necessario un consiglio medico, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. No fumare.

P271

Utilizzare solo all'aperto o in un'area ben ventilata.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - Risposta:

P302 + P352

SE SULLA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua/...

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presente e facile da fare. Continua a sciacquare.

Consigli di prudenza - Stoccaggio :

P403 + P235

Conservare in un luogo ben ventilato. Mantieni la calma.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze classificate come 'Substances of Very High Concern' (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicata dall'European Agenzia per i prodotti chimici (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non soddisfa né i criteri PBT né vPvB per le miscele secondo l'allegato XIII del regolamento REACH CE 1907/2006.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione:

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 141-78-6 CE: 205-500-4 RAGGIUNGERE: 01-2119475103-46 ACETATO DI ETILE	GHS07, GHS02 Dgr Fiamma. Liq. 2, H225 Occhio irritato. 2, H319 STOT SE 3, H336	1]	50 \leq x % < 100
CAS: 53317-61-6 POLISOCIANATO	GHS07 Wng Skin Sens. 1, H317 Occhio irritato. 2, H319		10 \leq x % < 25
CAS: 9017-01-0 TOLILENE DIISOCIANATO, PRODOTTO DI OLIGOMERIZZAZIONE	GHS07 Wng Skin Sens. 1, H317		2,5 \leq x % < 10
CAS: 26006-20-2 POLISOCIANATO AROMATICO	GHS07 Wng Skin Sens. 1, H317 Occhio irritato. 2, H319		2,5 \leq x % < 10
CAS: 4083-64-1 CE: 223-810-8 RAGGIUNGERE: 01-2119980050-47 4-ISOCIANATOSOLFONILTOLUENE	GHS07, GHS08 Dgr Pelle irritata. 2, H315 Occhio irritato. 2, H319 risp. Sens. 1, H334 STOT SE 3, H335 EUH:014		0 \leq x % < 2,5

CAS: 26471-62-5 CE: 247-722-4 M-TOLILDENE DIISOCIANATO	GHS06, GHS08 Dgr Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 Tossico acuto. 2, H330 resp. Sens. 1, H334 STOT SE 3, H335 Carc. 2, H351 Cronico acquatico 3, H412	[1] [2]	0 <= x % < 2,5
------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------	----------------

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti:

[1] Sostanza per la quale sono disponibili limiti massimi di esposizione sul luogo di lavoro.

[2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

NON indurre MAI la deglutizione da parte di una persona priva di sensi.

4.1. Descrizione delle misure di primo

soccorso In caso di esposizione per inalazione:

In caso di inalazione massiccia, allontanare la persona esposta all'aria aperta. Tenere al caldo ea riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione di riposo. Avvisare in ogni caso un medico, per accertare se sarà necessaria l'osservazione e le cure ospedaliere di supporto.

Se la respirazione è irregolare o si è interrotta, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

In caso di reazione allergica, consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi:

Lavare accuratamente con acqua fresca e pulita per 15 minuti tenendo le palpebre aperte.

In caso di arrossamento, dolore o disabilità visiva, consultare un oculista.

In caso di schizzi o contatto con la pelle:

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente riconosciuto.

Fai attenzione a qualsiasi residuo di prodotto tra pelle e vestiti, orologi, scarpe, ecc.

In caso di reazione allergica, consultare un medico.

Se l'area contaminata è diffusa e/o vi sono danni alla pelle, è necessario consultare un medico o trasferire il paziente in ospedale.

In caso di ingestione : Non

somministrare nulla al paziente per via orale.

In caso di ingestione, se la quantità è esigua (non più di un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere la persona esposta a riposo. Non forzare il vomito.

Consultare immediatamente un medico, mostrando l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale, chiamare un medico per accertare se saranno necessarie osservazione e cure ospedaliere. Mostra l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile.

Polveri chimiche, anidride carbonica e altri gas estinguenti sono adatti per piccoli incendi.

5.1. Mezzi di estinzione

Tenere i pacchi vicino al fuoco al fresco, per evitare che i contenitori pressurizzati scoppino.

Metodi di estinzione idonei

In caso di incendio utilizzare :

- acqua nebulizzata o acqua nebulizzata

- acqua con additivo AFFF (Aqueous Film Forming Foam) Impedire che gli effluenti delle misure antincendio penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Metodi di estinzione inadatti

In caso di incendio, non utilizzare:

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Un incendio

produce spesso un denso fumo nero. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare il fumo.

In caso di incendio si possono formare: - monossido di carbonio (CO) - anidride carbonica (CO₂)

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Il personale antincendio deve essere dotato di autorespiratore isolante.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza elencate ai punti 7 e 8.

Per operatori non di primo soccorso

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare l'ambiente.

Evitare di inalare i vapori.

Evitare qualsiasi contatto con la pelle e gli occhi.

Se è stata versata una grande quantità, evacuare tutto il personale e consentire l'intervento solo di operatori addestrati e dotati di dispositivi di sicurezza.

Per operatori di primo soccorso

Gli operatori di primo soccorso saranno dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).

6.2. precauzioni ambientali

Contenere e controllare le perdite o gli sversamenti con materiali assorbenti non combustibili come sabbia, terra, vermiculite, farina fossile in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire che qualsiasi materiale entri in scarichi o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Pulire

preferibilmente con un detergente, non utilizzare solventi.

Le aree contaminate devono essere pulite molto rapidamente.

Un possibile decontaminante per prodotti infiammabili può essere: (espresso in volume) acqua (45 parti), etanolo o isopropanolo (50 parti), ammoniaca concentrata (d-0,880) (5 parti). Per prodotti non infiammabili: carbonato di sodio (5 parti), acqua (95 parti).

Tale residuo deve essere immagazzinato per lo smaltimento nel rispetto delle normative vigenti (vedi punto 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

I requisiti relativi ai locali di stoccaggio si applicano a tutti gli impianti in cui viene manipolata la miscela.

Gli individui con una storia di asma, allergie e/o difficoltà respiratorie croniche o periodiche non devono, in nessun caso, utilizzare queste miscele.

Gli individui con una storia di sensibilizzazione cutanea non dovrebbero, in nessun caso, maneggiare questa miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi sempre le mani dopo la manipolazione.

Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Assicurarsi che vi sia un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree confinate.

Prevenzione incendi:

Maneggiare in aree ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono diffondersi lungo il terreno e formare miscele esplosive con l'aria.

Prevenire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapore superiori ai limiti di esposizione professionale.

Impedire l'accumulo di cariche elettrostatiche con collegamenti a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe e indumenti antistatici e i pavimenti devono essere elettricamente non conduttivi.

Utilizzare la miscela in locali privi di fiamme libere o altre fonti di accensione e assicurarsi che le apparecchiature elettriche siano adeguatamente protette.

Tenere le confezioni ben chiuse e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere.

Non utilizzare strumenti che potrebbero produrre scintille. Non fumare.

Impedire l'accesso da parte di personale non autorizzato.

Attrezzatura e procedure consigliate:

Per la protezione personale, vedere la sezione 8.

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta e anche le norme di sicurezza sul lavoro.

Evitare di inalare i vapori. Eseguire qualsiasi operazione industriale che possa darne origine in un apparecchio sigillato.

Fornire l'aspirazione dei vapori alla fonte di emissione e anche la ventilazione generale dei locali.

Fornire anche autorespiratore per alcuni compiti brevi di natura eccezionale e per interventi di emergenza.

In ogni caso, recuperare le emissioni alla fonte.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi con questa miscela.

Le confezioni aperte devono essere richiuse con cura e conservate in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate:

Non fumare, mangiare o bere nelle aree in cui viene utilizzata la miscela.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Conservazione

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Conservare il contenitore ben chiuso in un luogo asciutto e ben ventilato.

Tenere lontano da tutte le fonti di accensione - non fumare.

Tenere lontano da tutte le fonti di accensione, calore e luce solare diretta.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il pavimento deve essere impermeabile e formare una vasca di raccolta in modo che, in caso di fuoriuscita accidentale, il liquido non possa diffondersi oltre questa zona.

Confezione

Conservare sempre in un imballo di materiale identico all'originale.

Materiali di imballaggio idonei:

N / A

7.3. Usi finali specifici

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale:

- Unione Europea (2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m ³	VME-ppm	VLE-mg/m ³	VLE-ppm	Note
141-78-6	734	200	1468	400	-

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 29/01/2018) :

CAS	VME:	VME:	Eccesso	Appunti
141-78-6		200 ppm 730 mg/m ³		2(I)

- Francia (INRS - ED984 :2016):

CAS	VME-ppm	VME-mg/m ³	VLE-ppm	VLE-mg/m ³	Note	400	1400	0,01	0,08	N. TMP:
141-78-6					-	-	-	-	-	84
26471-62-5				0.02	0.16					AR.C3 62

- UK/WEL (limiti di esposizione sul posto di lavoro, EH40/2005, 2011):

CATALYSEUR NAUTICOLLE - RP140691N

CAS	TWA: STEL: 200 ppm	Soffitto :	Definizione:	Criteri:
141-78-6	400 ppm - mg/m ³			
26471-62-5	0,02 mg/m ³ 0,07 mg/m ³ -		-	-

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetto minimo (DMEL):

ACETATO DI ETILE (CAS: 141-78-6)

Uso finale:

Metodo di esposizione:

Potenziali effetti sulla salute:

DNEL:

Metodo di esposizione:

Potenziali effetti sulla salute:

DNEL:

Lavoratori.

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

734 mg di sostanza/m³

Inalazione.

Effetti locali a lungo termine.

734 mg di sostanza/m³

8.2. Controlli di esposizione

Misure di protezione personale, come dispositivi di protezione individuale

Pittogrammi che indicano l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare dispositivi di protezione individuale puliti e sottoposti a manutenzione adeguata.

Conservare i dispositivi di protezione individuale in un luogo pulito, lontano dall'area di lavoro.

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che ci sia adeguata ventilazione, soprattutto in spazi ristretti.

- Protezione per occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Utilizzare protezioni per gli occhi progettate per proteggere dagli schizzi di liquidi

Prima della manipolazione indossare occhiali protettivi con sponde protettive conformi alla norma EN166.

In caso di pericolo elevato, proteggere il viso con una visiera.

Gli occhiali da vista non sono considerati una protezione.

Le persone che indossano lenti a contatto devono indossare occhiali da vista durante il lavoro in cui possono essere esposte a vapori irritanti.

Fornire stazioni di lavaggio oculare in strutture in cui il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione della mano

Utilizzare guanti protettivi adeguati e resistenti agli agenti chimici secondo la norma EN374.

I guanti devono essere selezionati in base all'applicazione e alla durata dell'uso sulla postazione di lavoro.

I guanti protettivi devono essere selezionati in base alla loro idoneità alla postazione di lavoro in questione: altri prodotti chimici che possono essere maneggiati, le necessarie protezioni fisiche (taglio, puntura, protezione dal calore), livello di destrezza richiesto.

Tipo di guanti consigliati:

- PVA (alcool polivinilico)

- Gomma butilica (copolimero isobutilene-isoprene)

Proprietà consigliate:

- Guanti impermeabili secondo la norma EN374

- Guanti antistatici secondo la norma EN1149

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Tipo di abbigliamento protettivo adatto:

In caso di schizzi consistenti, indossare indumenti protettivi a tenuta di liquidi contro i rischi chimici (tipo 3) secondo EN14605 per prevenire il contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare indumenti protettivi contro i rischi chimici (tipo 6) secondo EN13034 per prevenire la pelle contatto.

Indossare indumenti antistatici realizzati con fibre naturali o sintetiche resistenti al calore secondo la norma EN1149.

Gli indumenti da lavoro indossati dal personale devono essere lavati regolarmente.

Dopo il contatto con il prodotto, tutte le parti del corpo che sono state sporche devono essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare di respirare i vapori.

Se la ventilazione è insufficiente, indossare un apparato respiratorio adeguato.

Quando i lavoratori si trovano di fronte a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale, devono indossare un abbigliamento adeguato, approvato, dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Filtri antigas e vapori (filtri combinati) secondo la norma EN14387 :

- A1 (marrone)

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Informazione Generale :

Stato fisico: Liquido fluido.
 colore N / A

Informazioni importanti sulla salute, la sicurezza e l'ambiente

pH: Non rilevante.
 Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione: > 35°C
 Punto d'infiammabilità : -4.00°C.
 Proprietà esplosive, limite inferiore di esplosività (%) : 2,1%
 Proprietà esplosive, limite superiore di esplosività (%) : 11,5%
 Pressione di vapore (50°C) : Al di sotto di 110 kPa (1,10 bar).
 Densità: 1,07 g/cm3
 Solubilità dell'acqua : Parzialmente solubile.
 Punto di fusione/intervallo di fusione: Non specificato.
 Temperatura di autoaccensione: 461°C.
 Punto di decomposizione/intervallo di decomposizione: Non specificato.
 % VOC: 61,3 %

9.2. Altre informazioni

COV (g/l) : 655.40

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

N / A

N / A

10.1. Reattività

Tenere lontano da agenti ossidanti e materiali fortemente acidi o basici per evitare reazioni esotermiche.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile nelle condizioni di manipolazione e conservazione raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Se esposta a temperature elevate, la miscela può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido di carbonio e biossido, fumi e ossido di azoto.

La miscela può anche rilasciare acido cianidrico, ammine e alcoli.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio che possa produrre fiamma o avere una superficie metallica ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni, ecc.) non deve essere ammessi nei locali.

Evitare :

- accumulo di cariche elettrostatiche.
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può liberare/formare:

- monossido di carbonio (CO) - anidride carbonica

(CO₂)

N / A

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori dei solventi nella miscela in eccesso rispetto al limite di esposizione professionale dichiarato può causare effetti nocivi per la salute come irritazione delle mucose e del sistema respiratorio ed effetti nocivi su reni, fegato e sistema nervoso centrale.

I sintomi prodotti includeranno mal di testa, intorpidimento, vertigini, affaticamento, astenia muscolare e, in casi estremi, perdita di coscienza.

Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può causare la rimozione dell'olio naturale dalla pelle con conseguente dermatite da contatto non allergica e assorbimento attraverso la pelle.

Può avere effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare che è totalmente reversibile entro la fine dell'osservazione a 21 giorni.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili

Possono verificarsi effetti narcotici, come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita dei riflessi, mancanza di coordinazione o vertigini.

Gli effetti possono manifestarsi anche sotto forma di violenti mal di testa o nausea, disturbi del giudizio, vertigini, irritabilità, affaticamento o disturbi della memoria.

Può provocare ipersensibilità delle vie respiratorie con effetti sotto forma di asma, rinite/congiuntivite o alveolite.

Può provocare una reazione allergica per contatto con la pelle.

In base alle proprietà isocianiche e considerando i dati tossicologici di miscele simili, questo preparato può provocare irritazioni e/o sensibilizzazioni delle vie respiratorie.

Può quindi provocare asma, difficoltà respiratorie e angina pectoris.

I soggetti suscettibili possono manifestare sintomi asmatici se esposti ad atmosfere con una concentrazione di isocianato ben al di sotto di quelle del VLE: limiti di esposizione.

L'esposizione ripetuta può causare problemi respiratori permanenti.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

M-TOLILDENE DIISOCIANATO (CAS: 26471-62-5)

Via di inalazione (n/a) : LC50 = 0,107 mg/l Durata dell'esposizione : 4 h

4-ISOCIANATOSOLFONILTOLUENE (CAS: 4083-64-1)

Via orale: LD50 = 2234 mg/kg
Specie: Ratto

ACETATO DI ETILE (CAS: 141-78-6)

Via orale: DL50 = 4935 mg/kg
Specie: coniglio

Via di inalazione (n/a) :

LC50 = 1600 mg/l
Specie: Ratto
Durata dell'esposizione : 4 h

11.1.2. Miscela

N / A

N / A

N / A

N / A

N / A

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Può causare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Contiene isocianati. Può causare una reazione allergica.

Monografia/i dell'IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro):

CAS 26471-62-5 : IARC Group 2B : L'agente è possibilmente cancerogeno per l'uomo.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.2. Miscela

Non sono disponibili dati di tossicità acquatica per la miscela.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo 12.3.2.

Miscela

N / A

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Norme tedesche relative alla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Leggermente pericoloso per l'acqua.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

La corretta gestione dei rifiuti della miscela e/o del suo contenitore deve essere determinata in conformità alla Direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Rifiuto :

La gestione dei rifiuti avviene senza mettere in pericolo la salute umana, senza danneggiare l'ambiente e, in particolare, senza rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, le piante o gli animali.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, preferibilmente tramite un raccoglitore o azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con i rifiuti, non disperdere i rifiuti nell'ambiente.

Imballaggio sporco:

Svuotare completamente il contenitore. Conservare l'etichetta(e) sul contenitore.

Dare a un appaltatore di smaltimento certificato.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto per il trasporto conforme alle disposizioni dell'ADR per la strada, RID per la ferrovia, IMDG per il mare e ICAO/IATA per il trasporto aereo (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

14.1. Numero ONU

1173

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1173=ACETATO DI ETILE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

14.4. Gruppo di imballaggio

II

14.5. Rischi ambientali

-

14.6. Precauzioni speciali per l'utente

Classe ADR/RID 3	Codice	Confezione gr.	Ident.	LQ	Provis.	EQ Cat.	Tunnel
	F1	Etichetta II 3	33	1 litro	-	E2 2 D/E	

Classe IMDG 3	2° Confezione	Etichette gr.	SME	Provis.	EQ
	-	LQ II 1 L	FE, SD	-	E2

IATA	Classe	2° Confezione	Etichette gr.	Passeggero	Passeggero Cargo II II	Carico	nota EQ
	3 3	-		353	5 l	364	-
		-		Y341	1 litro	-	-
							E2
							E2

Per quantità limitate si veda la parte 2.7 dell'OACI/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e IMDG.

Per le quantità esenti, vedere parte 2.6 dell'OACI/IATA e capitolo 3.5 dell'ADR e IMDG.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di Marpol e il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o miscela

- Informazioni sulla classificazione e sull'etichettatura incluse nella sezione 2:

Sono state utilizzate le seguenti normative:

- Regolamento UE n. 1272/2008 modificato dal Regolamento UE n. 2018/1480 (ATP 13)

- Informazioni sul contenitore:

La miscela è contenuta in una confezione che non supera i 125 ml.

Contenitori da munire di segnalazione tattile di pericolo (vedi Regolamento CE n. 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Norme tedesche relative alla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Leggermente pericoloso per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di lavoro dell'utilizzatore non sono da noi note, le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza si basano sulla nostra attuale livello di conoscenza e sulle normative nazionali e comunitarie.

La miscela non deve essere utilizzata per usi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza averne preventivamente ottenuto una manipolazione scritta Istruzioni.

È sempre responsabilità dell'utente adottare tutte le misure necessarie per conformarsi ai requisiti legali e alle normative locali.

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come una descrizione dei requisiti di sicurezza relativi alla miscela e non una garanzia delle sue proprietà.

Formulazione delle frasi menzionate nella sezione 3:

H225	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H315	Provoca irritazione alla pelle.
H317	Può causare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione agli occhi.
H330	Letale se inalato.
H334	Può causare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può causare irritazione alle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il
H412	cancro Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

CMR: cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su gomma.

IMDG : Merci pericolose marittime internazionali.

IATA: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo.

ICAO : International Civil Aviation Organisation RID :

Regolamenti concernenti il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Classe di pericolo per le acque).

GHS02 : Fiamma

GHS07 : Punto esclamativo

GHS08 : Pericolo per la salute

PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico.

vPvB : Molto persistente, molto bioaccumulabile.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.